

L'aumento dell'età media è accompagnata da un forte incremento delle patologie croniche ed il luogo prioritario degli interventi di cura si sta spostando sempre più a domicilio (OMS, 2006). In questo contesto l'assistenza alla persona assistita richiede un orientamento che restituisca centralità alla famiglia, fulcro intorno al quale si attivano, in base ai diversi livelli di competenza, varie professionalità che interagiscono nei processi di cura.

L'atteso, in termini di efficacia ed efficienza, è rappresentato da un gruppo interprofessionale che condivide linguaggi e approcci inserito in un contesto organizzativo volto a considerare la persona con problemi di salute all'interno di un unico processo d'assistenza per il quale si attivano, spesso contemporaneamente, professionisti diversi, ma tra loro integrati. Attraverso un lavoro per processi e non per funzioni.

Finalità generale

Sviluppare e sostenere l'attitudine alla collaborazione nel gruppo interprofessionale in formazione, integrando processi continui di apprendimento in una rete sinergica che consideri la persona assistita e la famiglia come *soggetto protagonista della scena di cura*.

Sviluppare la capacità di riconoscere le competenze della famiglia e rispettare la sua cultura realizzando il patto educativo terapeutico.

Metodologia

Lezioni partecipate, attività a piccoli gruppi, narrazioni, roleplaying, filmografia.

Gruppo di Progetto

Carla Bena
Neva Bonisoli
Paola Chiara
Lorenza Garrino
Sabrina Grigolo
Cinzia Tortola
Riziero Zucchi

Docenti

Anna Maria Cornero
Carla Bena
Paola Chiara
Neva Bonisoli
Lorenza Garrino
Silvano Gregorino
Sabrina Grigolo
Acberet Menghisteab
Augusta Moletto
Ernestina Parente
Claudia Rizzati
Cinzia Tortola
Riziero Zucchi

Destinatari:

Studenti dei corsi di Laurea di Medicina e Chirurgia e delle Professioni sanitarie
La frequenza e la partecipazione attiva unitamente allo studio dei materiali forniti consentiranno l'acquisizione di tre CFU

Per informazioni rivolgersi a

lorenza.garrino@unito.it

Coordinatore Sezione Locale SIPeM Piemonte e VDA

S.I.Pe.M.



SIPeM Società Italiana di Pedagogia Medica
Sezione Piemonte e Valle d'Aosta

in collaborazione con



IL CAREGIVER L'ALLEANZA TERAPEUTICA CON L'EQUIPE NELL'ASSISTENZA DOMICILIARE



19-20-21 Settembre 2016

Istituto Rosmini
Via Rosmini 4° Torino

Prima Giornata

Il contesto e gli attori in gioco

Ore 8,30 - 9,00

Accoglienza
Obiettivi e patto d'Aula

Ore 9,00 – 10.30

Il mio modello di cura: Quella volta che...

10.30-10.45

Intervallo

Ore 10.45 -12.00

Confronto in plenaria

Ore 12.00 -12.30

La medicina narrativa nei luoghi di cura

Ore 12,30 - 13,30 Pausa

Ore 13,30 – 14.30

Lo scenario delle cure domiciliari

Ore 14.30-15.30

Gli attori in gioco

Ore 15,30 - 16,30

La cultura della rete, la famiglia e il caregiver

Seconda Giornata

La Famiglia all'interno del patto terapeutico per l'integrazione dei saperi: la metodologia Pedagogia dei Genitori

Ore 8,30 - 10,00

I principi scientifici della Metodologia Pedagogia dei Genitori.

Ore 10,00 – 10.30

Gli strumenti formativi della metodologia Pedagogia dei Genitori

10.30-10.45

Intervallo

Ore 10.45- 12.00

Narrazione di itinerari educativi di genitori con figli in situazione di handicap

Ore 12.00 – 12.30

Confronto sui vissuti emersi dall'ascolto delle esperienze

Ore 12,30 - 13,30 Pausa

Ore 13,30 - 15,00

Invito alla narrazione sulle esperienze di cura

Ore 13,30 - 15,00

Lettura, riflessioni e confronto sui materiali narrativi prodotti

Ore 16,00 - 16,30

La Metodologia Pedagogia dei Genitori strumento per una medicina del nostro tempo, tra International Classification of Functioning (ICF) e Narrative Based Medicine (NBM)

Terza Giornata

L'alleanza terapeutica vive nella rete

Ore 8,30 – 10.30

“Tenere in vita la rete”: paure, limiti, responsabilità nelle relazioni fra i vari attori

Ore 10.30 – 10.45

Intervallo

10.45-12.00

La progettazione di “una presa in carico”: obiettivi, risorse, strategie

Ore 12,00 - 13,00 Pausa

Ore 13.00 – 14.30

Un caso vero: testimonial con filmato e dibattito

Ore 14.30-16.00

Un caso vero: “Buongiorno, ho un problema..”

La comunicazione con la persona assistita e la famiglia nel contesto domiciliare

Ore 16.00 - 16,30

Riflessione sull'apprendimento
Conclusioni